

Codice A1816B

D.D. 22 maggio 2024, n. 1083

R.D. 523/1904: P.I. 7466 - Demanio idrico fluviale: CNSPA320, CNSPA321, CNSPA322, CNA1011, CNSPA323, CNSPA324 - Autorizzazione idraulica e concessioni demaniali per l'attraversamento con la uova condotta di adduzione della rete Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi del rio Venera (o Rordo) nel Comune di Piozzo, del torrente Rea, del rivo delle Monache e del rio di Monforte nel Comune di Monchiero (CN) e rilascio ...



ATTO DD 1083/A1816B/2024

DEL 22/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7466 – Demanio idrico fluviale: CNSPA320, CNSPA321, CNSPA322, CNA1011, CNSPA323, CNSPA324 – Autorizzazione idraulica e concessioni demaniali per l'attraversamento con la uova condotta di adduzione della rete Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi del rio Venera (o Rordo) nel Comune di Piozzo, del torrente Rea, del rivo delle Monache e del rio di Monforte nel Comune di Monchiero (CN) e rilascio della concessione demaniale, in seguito ad autorizzazione idraulica AIPo, per l'attraversamento in subalveo del rio Rilavetto e del fiume Tanaro nel Comune di Lequio Tanaro (CN). – **RICHIEDENTE:** Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. – Cuneo.

Premesso che:

l'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese (ATO4), con sede in Cuneo, nota pervenuta al Settore Tecnico Regionale – Cuneo al prot. n. 4074/A1816B del 25/01/2024 ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'Art.14 c.2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea ed in modalità sincrona, su richiesta della società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (ALAC S.p.A.) con sede in C.so Nizza, 9 - 12100 Cuneo (CN) P.IVA 00451260046 - per l'approvazione del progetto definitivo "*MTI3_18–Nuova condotta di adduzione della rete Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi*"; comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici agli atti della conferenza stessa;

con la nota di convocazione della Conferenza, l'ATO4 ha messo a disposizione gli elaborati progettuali mediante link dedicato, firmati dall'Ing. Enrico Piovano (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo), ed in particolare i seguenti files ritenuti rilevanti per quanto di competenza: 2021_01_F_D01_RLZ_GEN_r03.pdf; 2021_01_F_D02_RLZ_TCN_r01.pdf; 2021_01_F_D04-1_RLZ_IDR_r02.pdf; 2021_01_F_D04-4_RLZ_IDR_r02.pdf; 2021_01_F_D04-5_RLZ_IDR_r02.pdf; 2021_01_F_D04-6_RLZ_IDR_r02.pdf; 2021_01_F_T02_PLN_CTR_r02.pdf; 2021_01_F_T04-5_EST_CAT_r01_Piozzo.pdf; 2021_01_F_T04-

6_EST_CAT_r01_LequioTanaro.pdf; 2021_01_F_T04-7_EST_CAT_r01_Monchiero.pdf;
2021_01_F_T06-1_PPS_PRO_r01_Vernera.pdf; 2021_01_F_T06-2_PPS_PRO_r01_Rilavetto.pdf;
2021_01_F_T06-3_PPS_PRO_r01_Tanaro.pdf; 2021_01_F_T06-4_PPS_PRO_r01_Rea.pdf;
2021_01_F_T06-5_PPS_PRO_r01_Monache.pdf; 2021_01_F_T06-
6_PPS_PRO_r01_Monforte.pdf, in base ai quali sono descritti sei attraversamenti con tubazione per
acquedotto dei corsi d'acqua aventi sedimi appartenenti al demanio idrico, soggetti ad
autorizzazione idraulica e concessione demaniale ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904
e del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), consistenti in:
- attraversamento in subalveo del rivo Rordo (o Vernera) nel Comune di Piozzo (presso i mappali
censiti al C.T. al Fog. 2 nn. 1, 2 e 3);
- attraversamento in subalveo del rio Rilavetto nel Comune di Lequio Tanaro (presso i mappali
censiti al C.T. al Fog. 13 nn. 96 e 30);
- attraversamento in subalveo del fiume Tanaro nel Comune di Lequio Tanaro (presso i mappali
censiti al C.T. al Fog. 12 nn. 87, 1 e Fog. 11 n. 275);
- attraversamento in subalveo del torrente Rea nel Comune di Monchiero (presso i mappali censiti
al C.T. al Fog. 2 nn. 73 e 72);
- attraversamento in subalveo del rivo delle Monache nel Comune di Monchiero (presso i mappali
censiti al C.T. al Fog. 2 nn. 512 e 466);
- attraversamento aereo del rivo di Monforte (o di Monchiero) nel Comune di Monchiero (presso i
mappali censiti al C.T. al Fog. 6 n. 275 e Fog. 3 n. 189).

Considerato che:

ai sensi dell'allegato 1 della Deliberazione del Consiglio Regionale 31/01/2012, n. 144-3789 e
s.m.i., la competenza al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 è attribuita
all'AIPo per gli attraversamenti del rio Rilavetto e del fiume Tanaro ed alla Regione Piemonte per
gli attraversamenti del rivo Rordo (o Vernera), del torrente Rea, del rivo delle Monache e del rivo di
Monforte (o di Monchiero);

L'AIPo - Ufficio Operativo di Alba, in considerazione della produzione di elaborati integrativi (files:
D04-2_RLZ_IDR_r03_Rilavetto.pdf; T06-2_PPS_PRO_r02_Rilavetto.pdf; D04-
3_RLZ_IDR_r03_Tanaro.pdf; T06-3_PPS_PRO_r02_Tanaro.pdf), nell'ambito della Conferenza di
Servizi ha formulato parere favorevole con prescrizioni con nota prot. n. 11768 del 26/04/2024
(assunta al prot. n. 21113/A1816B del 26/04/2024) allegata alla presente determinazione per farne
parte integrante;

per quanto di competenza del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, i funzionari incaricati hanno
effettuato visita in sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi e, in considerazione della
produzione degli elaborati integrativi (files: *T06-1_PPS_PRO_r02_Vernera.pdf; T06-*
4_PPS_PRO_r02_Rea.pdf; T06-5_PPS_PRO_r02_Monache.pdf; T06-
6_PPS_PRO_r02_Monforte.pdf), la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere
ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rivo Rordo (o Vernera), del torrente Rea, del
rivo delle Monache e del rivo di Monforte (o di Monchiero);

ai sensi dell'Art. 3 del regolamento, nel caso di interventi, occupazioni ed opere approvati in sede di
conferenza di servizi, il provvedimento di concessione ed approvazione dello schema di disciplinare
di concessione viene rilasciato in sede di conferenza e, a seguito del ricevimento del provvedimento
conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare e a versare il canone e la
cauzione.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30

(trenta) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo per i sei attraversamenti (CNSPA320, CNSPA321, CNSPA322, CNSPA323, CNSPA324, CNA1011) è determinato in Euro 191,00 ciascuno e pertanto in complessivi Euro 1.146,00 (millecentoquarantasei/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28/12/2021.

L'importo del deposito cauzionale che il Concessionario dovrà corrispondere per i sei attraversamenti è determinato in Euro 382,00 ciascuno e pertanto in complessivi Euro 2.292,00 (duemiladuecentonovantadue/00).

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016n. 1-4046 e14 giugno 2021n. 1-3361*".

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n.10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il decreto legislativo n.33/2013;
- la legge n.241/1990;

DETERMINA

1 - di concedere alla società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. (ALAC S.p.A.) con sede in C.so Nizza, 9 - 12100 Cuneo (CN), l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di sei attraversamenti con condotta acquedottistica:

- in subalveo del rivo Rordo (o Vernera) nel Comune di Piozzo (pratica demaniale CNSPA320);

- in subalveo del rio Rilavetto nel Comune di Lequio Tanaro (pratica demaniale CNSPA323);
- in subalveo del fiume Tanaro nel Comune di Lequio Tanaro (pratica demaniale CNSPA324);
- in subalveo del torrente Rea nel Comune di Monchiero (pratica demaniale CNSPA321);
- in subalveo del rivo delle Monache nel Comune di Monchiero (pratica demaniale CNSPA322);
- aereo del rivo di Monforte (o di Monchiero) nel Comune di Monchiero (pratica demaniale CNA1011),

come individuati negli elaborati tecnici oggetto di conferenza di servizi e documentazione integrativa richiamata in premessa;

2 - di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario a realizzare gli attraversamenti con condotta del rivo Rordo (o Venera) nel Comune di Piozzo, del torrente Rea, del rivo delle Monache e del rivo di Monforte (o di Monchiero) nel Comune di Monchiero nelle posizioni e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali oggetto di conferenza di servizi e documentazione integrativa, in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- c. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla Determinazione/Provvedimento autorizzativo della C.d.S. a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- m. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di prendere atto che, per gli attraversamenti del rio Rilavetto e del fiume Tanaro, l'AIPo - Ufficio Operativo di Alba, nell'ambito della Conferenza di Servizi, ha formulato parere favorevole con prescrizioni, ai sensi del R.D. 523/1904, con nota Prot. n. 11768 del 26/04/2024 (pervenuta al Prot. n. 21113/A1816B del 26/04/2024) allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

6 - di determinare l'importo del canone annuo per i sei attraversamenti in Euro 1.146,00 (millecentoquarantasei/00) e della cauzione infruttifera mediante deposito di Euro 2.292,00 (duemiladuecentonovantadue/00, pari a due annualità) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, e di richiedere la firma del disciplinare, secondo quanto stabilito dagli artt. 3, 11 e 12 del regolamento;

7 - di dare atto che l'importo versato a titolo di canone demaniale per l'anno 2024 (calcolato in dodicesimi su Euro 1.146,00), sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;

8 - di dare atto che, l'importo di Euro 2.292,00 (duemiladuecentonovantadue/00) che sarà versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi della concessione sarà

accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori